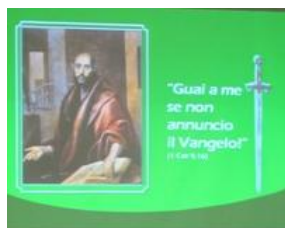


CON L'AUDACIA E LA PASSIONE DI PAOLO



Unite a tutte le Figlie di San Paolo del mondo, abbiamo iniziato questa mattina la novena al “padre” da cui prendiamo il nome e che tentiamo di imitare nell’audacia e nella passione dell’annuncio del Vangelo. E a noi oggi il Signore ha rinnovato l’invito già fatto ad Abramo («Àlzati, percorri la terra in lungo e in largo, perché io la darò a te»: Gen 13,17) e a Paolo («Àlzati... va’ perché ti manderò lontano»: At 22,10.21).

«Àlzati » è la parola chiave della *ridisegnazione*. Risentirla con forza, oggi, ha messo le ali al cuore nella tappa finale del nostro cammino, che in mattinata ci ha viste ancora impegnate in un “caso studio”, il terzo e ultimo, dedicato alla *ricerca e alla scelta di modalità di presenza nel territorio*.

I consueti gruppi di studio hanno elaborato, o meglio “perfezionato”, alcune proposte già maturate nei giorni precedenti, in ordine allo sviluppo dei canali di diffusione, alla conduzione condivisa, alla ridisegnazione delle strutture, alla formazione, ecc.

Le proposte sono svariate ma nel pomeriggio, dopo un adeguato spazio di rilettura “meditata” della bozza del Progetto, abbiamo proceduto alla prioritizzazione. Su questa base domani si comincerà a dettagliare un piano concreto e condiviso, con tappe, scadenze, soggetti agenti.



Siamo molto impegnate, ma serene, forti delle preghiere che da ogni parte del mondo si stanno levando al Signore per noi.

Non mancano i momenti di distensione e l’incontro con le sorelle della casa di Seoul/Miari. Questa sera i gruppi della grande comunità (sono sei, con denominazioni molto evocative: Fede, Speranza, Amore, Gioia, Pace, Docilità) hanno ospitato le rappresentanti delle diverse circoscrizioni presenti all’Incontro continentale, per essere maggiormente partecipi della loro vita e dell’impegno apostolico.